



# Bollettino neve valanghe

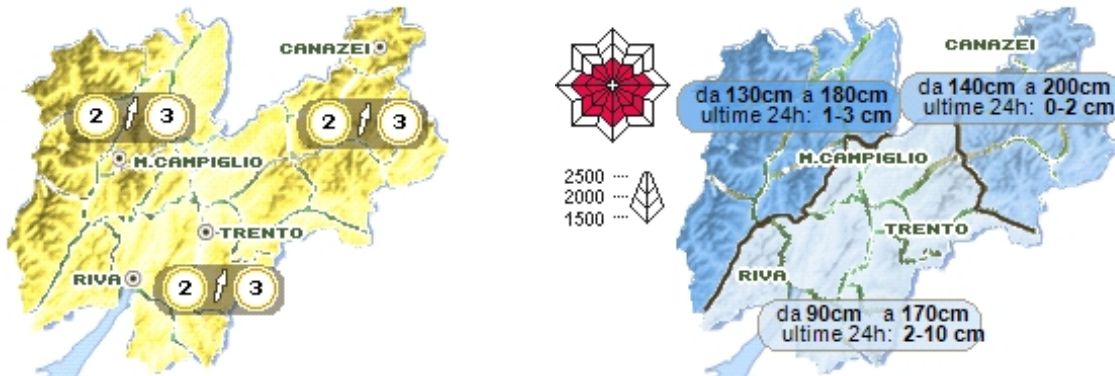
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 10 aprile 2013 alle ore 11:43



## Situazione di mercoledì 10 aprile 2013

Pericolo valanghe moderato (grado 2), in rapido aumento fino a marcato (grado 3) nelle ore più calde della giornata



Deboli precipitazioni nevose continuano ad incrementare il manto nevoso, che risulta continuo, mediamente, dai 1300 m di quota e che presenta spessori molto consistenti, alle quote medio basse molto superiori alle medie del periodo; già a partire dai 1500 metri si misurano valori intorno agli 80 cm, mentre a 2000 m gli spessori variano dai 140 ai 180 cm circa. Fino a circa 2500 m il manto è umido e trasformato per tutto lo spessore ed il rigelo notturno, quando presente, interessa solo gli strati superficiali; in tali condizioni il punto debole diviene la superficie di contatto tra la neve ed il terreno, quindi, specie in presenza di soprassuoli particolarmente scivolosi come quelli erbosi, risultano probabili valanghe spontanee di fondo di medie dimensioni e, in singoli casi, anche grandi valanghe, soprattutto durante le ore di maggior riscaldamento e nelle localizzazioni più soleggiate. In quota il manto è generalmente asciutto e solo gli strati superficiali sono interessati da fenomeni di fusione e rigelo; durante le ore più calde, sui versanti più soleggiate, potranno verificarsi scaricamenti di neve a debole coesione o distacchi provocati di vecchi lastroni eolici non ancora consolidati. Il pericolo valanghe mediamente può considerarsi moderato (grado 2) al mattino, in aumento durante il giorno in funzione del riscaldamento del manto nevoso. Per le attività escursionistiche è perciò importante un'accurata pianificazione delle piste e ed è sempre necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

**Punti più pericolosi:** Con il rialzo termico diurno, zone alla base di rocce o di crepe e pieghe nel manto nevoso, pendii anche non molto ripidi con fondo erboso o scivoloso in genere; in quota, specie per distacchi provocati, pendii in ombra e zone interessate da vecchi accumuli eolici (versanti sottocresta, conche, canaloni, bruschi cambi di pendenza)

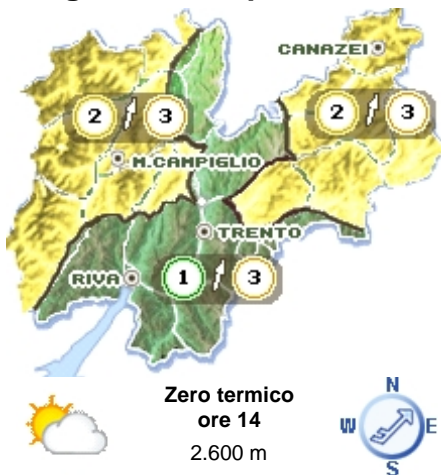
Ultima nevicata significativa 5 aprile 2013

Ultimo episodio di vento forte 31 marzo 2013

## Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe in possibile aumento, alle quote più elevate, con le precipitazioni previste a partire da giovedì sera

**giovedì 11 aprile 2013**



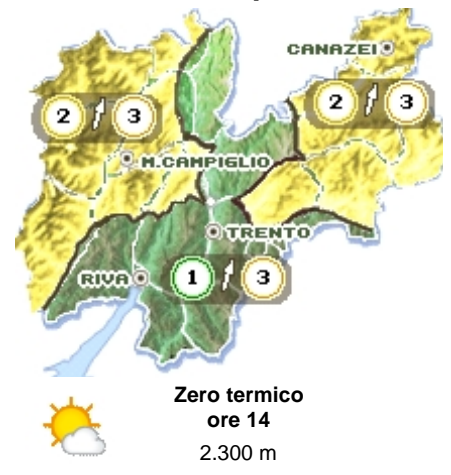
Schiarite, più ampie al mattino; dal pomeriggio nuvolosità in aumento e dalla sera sono probabili deboli precipitazioni sparse, nevose oltre 2000-2200 m circa. Pericolo valanghe da debole a moderato (grado 2), in aumento nelle ore più calde fino a marcato (grado 3)

**venerdì 12 aprile 2013**



Molto nuvoloso con diffuse precipitazioni, nevose oltre 1600-1800 m circa; dal tardo pomeriggio attenuazione dei fenomeni a partire da ovest. Pericolo valanghe in possibile incremento fino a marcato (grado 3) già dal mattino, per pioggia e mancanza del rigelo notturno

**sabato 13 aprile 2013**



Perlopiù soleggiato, con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi; pericolo valanghe da debole a moderato (grado 2), in aumento nelle ore più calde fino a marcato (grado 3)

